



SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DEL PIANO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (PSMC) DELLA PROVINCIA DI PAVIA

PARERE MOTIVATO AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PSMC

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE:

- il presente Parere rientra tra le attività e gli adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi;
- il Parere Motivato viene espresso dall'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Decreto Presidenziale n. 342/2023 di avvio del procedimento del PSMC e relativa VAS è stata individuata l'Autorità competente per la VAS nella figura della Dott.ssa Elisabetta Pozzi, *Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Affari Istituzionali* della Provincia di Pavia;

VISTI:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR n. 12/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, tramite cui Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. n. 6420/2008 e n. 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 342 del 28/11/2023 è stato avviato il procedimento di definizione del PSMC e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- in data 16/09/2024 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto avvio del suddetto procedimento;
- con successivo atto dell'Autorità Procedente, Determina n. 513 del 02/05/2024, sono stati individuati i seguenti soggetti da coinvolgere nel percorso di Valutazione Ambientale:
 - Enti territorialmente interessati:



SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

- Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Regione Lombardia:
 - Direzione generale: agricoltura, sovranità alimentare e foreste;
 - Direzione generale: ambiente e clima;
 - Direzione generale: cultura;
 - Direzione generale: enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica;
 - Direzione generale: infrastrutture e opere pubbliche;
 - Direzione generale: territorio e sistemi verdi;
 - Direzione generale: trasporti e mobilità sostenibile;
 - Direzione generale: turismo, marketing territoriale e moda;
 - Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;
 - comuni della Provincia di Pavia;
 - enti territoriali transfrontalieri:
 - Città Metropolitana di Milano, Provincia di Lodi, Provincia di Piacenza, Provincia di Alessandria; Provincia di Vercelli, Provincia di Novara;
 - quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi e Pavia;
 - ATS Pavia;
 - Ente Parco Lombardo Valle del Ticino;
 - Provincia di Pavia - Settore Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione Del Territorio, Sostenibilità;
 - quali settori del pubblico interessati:
 - GAL Risorsa Lomellina;
 - GAL dell'Oltrepò Pavese;
 - Club Alpino Italiano;
 - Ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba;
 - Ecomuseo del Paesaggio Lomellino;
 - Ecomuseo della Prima Collina;
 - FAI Fondo per l'Ambiente Italiano
 - FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta;
 - GEV della provincia di Pavia;
 - Greenpeace Italia;
 - Italia Nostra;
 - Legambiente;
 - LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli;
 - Touring Club Italiano - Associazione di promozione sociale;
 - WWF Italia - Ass. Ital. per il World Wildlife Fund for Nature;
 - i singoli cittadini o gruppi di essi.
-
- in data 21/11/2024 è stato dato avviso di avvenuta pubblicazione del Rapporto preliminare ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la fase di Scoping, tramite il portale web regionale SIVAS, ed è stata convocata la Conferenza di Valutazione finalizzata a condividere la documentazione messa a disposizione;
 - in data 23/12/2024 è stata svolta la prima seduta di Conferenza di Valutazione;



SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

- in merito alla documentazione depositata in fase di Scoping sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche - Infrastrutture viarie e ciclabili (depositata al protocollo dell'ente provinciale a firma del dirigente Annamaria Ribaudo del 20.12.2024 – ns prot. 74904 DEL 23/12/2024);
 - ARPA Lombardia Dipartimento di Lodi-Pavia (agli atti del protocollo provinciale - protocollo ARPA n. 183309 del 22 novembre 2024 – (ns prot. 74826 DEL 23/12/2024);
- in data 30/07/2025 sono stati pubblicati tramite il sito web provinciale ed il portale web regionale SIVAS i documenti della proposta di PSMC e il Rapporto Ambientale di VAS, ed è stata contestualmente convocata la seconda seduta di Conferenza di Valutazione;
- in data 01/08/2025 è stata presentata a Regione Lombardia DG Ambiente e Clima istanza di Screening di incidenza secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 4488 del 29/03/2021, successivamente modificata con DGR n. 5523 del 16/11/2021;
- in merito alla documentazione depositata in fase di proposta di PSMC e di Rapporto Ambientale di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche - Infrastrutture viarie e ciclabili (prot. provinciale n. 53729 del 10/09/2025);
 - Comune di Parona (prot. provinciale n. 53818 del 10/09/2025);
 - Lista Con Claudia Per Cava Manara e Lista Progetto Cava (prot. provinciale n. 53674 del 10/09/2025);
 - Comune di Cura Carpignano (prot. provinciale n. 53694 del 10/09/2025).
- in data 15/09/2025 è stata svolta la seconda seduta di Conferenza di Valutazione;

ANALIZZATI I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI PSMC:

il PSMC ha sviluppato lo schema della rete ciclabile provinciale e successivamente degli itinerari di progetto di massima, sulla base dei seguenti criteri:

- **Connessione e continuità:** la rete avrà il compito di realizzare collegamenti continui tra i principali punti di interesse, come centri urbani principali e i centri limitrofi, attraversare le zone rurali abitate, collegare scuole secondarie di secondo grado, stazioni e autostazioni e punti di interesse turistico e ambientale;
- **Completamento e complementarietà:** i percorsi previsti dovranno anche completare e risultare complementari alla rete sovraprovinciale esistente e in progetto, evitando duplicazione di percorsi quando non motivata da flussi consistenti e garantendo l'accesso alle reti superiori da tutto il territorio provinciale e la connessione con le province limitrofe;
- **Gerarchia:** la rete proposta e le soluzioni tecniche sono calibrate rispetto alla domanda attuale e futura di spostamento, prevedendo una gerarchia tra gli itinerari che, anche in base alle disponibilità finanziarie degli enti (Provincia e Comuni), definisca le priorità di azione;
- **Sicurezza:** i tracciati e le soluzioni progettuali proposte mirano a garantire la massima sicurezza degli utenti, separandoli dal traffico veicolare quando possibile;

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

- **Accessibilità:** la rete principale dovrà essere il più possibile accessibile a tutti, includendo percorsi facilmente fruibili anche da persone con mobilità ridotta o da handbike;
- **Compatibilità ambientale:** sono privilegiati quei percorsi che limitino gli impatti ambientali, evitando aree sensibili o di elevato valore naturalistico senza adeguate misure di mitigazione, limitando la realizzazione ex-novo di tracciati che non ricalchino la viabilità esistente (stradale, podereale, arginale);
- **Sostenibilità della mobilità quotidiana:** realizzazione direttrici principali e secondarie con percorsi brevi e diretti che promuovano l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano sostenibile;
- **Intermodalità:** la rete ciclabile si integrerà con le infrastrutture di trasporto pubblico, come stazioni, autostazioni e fermate bus, per facilitare spostamenti multimodali; sono inoltre previsti una serie di elementi a supporto della rete al fine di rendere effettive le possibilità di intermodalità;
- **Sussidiarietà:** il Piano definisce i collegamenti minimi previsti per garantire la funzionalità della rete ed individua gli elementi principali da connettere, tuttavia il progetto di rete demanda all'ente che effettivamente realizzerà il tratto (Provincia o comune) la definizione di maggior dettaglio delle soluzioni planimetriche e tecniche dei percorsi, da realizzarsi negli atti di pianificazione (PGT, Biciplan) e nelle fasi di progettazione degli interventi;
- **Economicità:** si è privilegiato l'utilizzo di tratti già realizzati della rete locale e la messa in connessione delle reti comunali attraverso i tratti già previsti negli atti di pianificazione territoriale.

La rete provinciale di progetto, disegnata secondo i criteri di cui sopra, è composta dai seguenti percorsi:

- **Direttrici primarie:** sono i collegamenti principali e l'ossatura, insieme ai percorsi di livello sovraordinato, della rete ciclabile sovralocale; connettono i maggiori centri secondo le principali direttrici dei flussi individuati nella fase di analisi e hanno come obiettivo primario quello di intercettare gli spostamenti quotidiani per studio, lavoro e commercio;
- **Direttrici secondarie:** con i medesimi obiettivi delle Direttrici primarie, connettono i poli attrattori minori e intercettano gli spostamenti su direttrici che sono state rilevate come importanti a scala sovracomunale, ma con valori assoluti dei flussi inferiori a quelli delle principali;
- **Itinerari turistico ricreativi:** costituiscono i principali percorsi individuati di livello sovralocale che, una volta realizzati, consentiranno la fruizione e l'accessibilità in bicicletta dei beni turistici, paesaggistici ed ambientali; sono principalmente collocati in corrispondenza e a connessione di elementi naturalistici di pregio o valorizzare quali fiumi, torrenti, riserve naturali, ecc.;
- **Connessioni:** sono quegli itinerari che, per volume di traffico attuale e previsto, per natura dei territori attraversati o per vicinanza di una direttrice primaria e secondaria, non giustificano o permettono la realizzazione completa di una pista ciclabile, ma che tuttavia rivestono un'importanza per la continuità della rete e per la connessione degli attrattori individuati e di ampi territori altrimenti non serviti.

VERIFICATI GLI EFFETTI AMBIENTALI ATTESI DALLA PROPOSTA DI PIANO:

qui sintetizzati in relazione agli Obiettivi ambientali di riferimento assunti dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS):

Analisi di coerenza del PSMC con gli obiettivi di sostenibilità assunti: Macroarea I "Salute, uguaglianza, inclusione" della SRSvS.

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

Obiettivo ambientale	Relazioni tra PSMC e obiettivo
<p><i>Area di intervento 1.1 “Inclusione e contrasto al disagio”</i></p> <p><i>1.1.3. Sostenere il progetto di vita delle persone con disabilità</i></p>	<p>Il PSMC pone tra i criteri di realizzazione anche il tema della più ampia accessibilità ai percorsi di progetto.</p> <p>Non sono specificate in sede di PSMC scelte tipologiche per garantire l’obiettivo, che dovranno quindi trovare applicazione in sede di progettazione di dettaglio dei singoli tracciati.</p>
<p><i>Area di intervento 1.3 “Salute e benessere”</i></p> <p><i>1.3.1. Promuovere stili di vita salutari</i></p>	<p>Il PSMC può concorrere al raggiungimento dell’obiettivo, specialmente in riferimento ai tratti di percorsi previsti funzionali all’accesso in bici (e a piedi) ai nodi di interscambio e ai luoghi di lavoro posti in ambito extraurbano.</p>
<p><i>Area di intervento 1.3 “Salute e benessere”</i></p> <p><i>1.3.2. Ridurre i fattori di rischio esogeni alla salute</i></p>	<p>La previsione di percorsi che permettono di accedere in bici (e a piedi) ai nodi di interscambio, ai servizi sovralocali e alle sedi di lavoro in ambito extraurbano può concorrere alla possibile parziale riduzione dell’uso di mezzi motorizzati per gli spostamenti locali e sovra-locali, con conseguente contenimento del quadro emissivo di inquinanti nell’aria.</p>

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

Analisi di coerenza del PSMC con gli obiettivi di sostenibilità assunti: Macroarea 3 “Sviluppo e innovazione, città, territorio e infrastrutture” della SRSvS.

Obiettivo ambientale	Relazioni tra PSMC e obiettivo
<p><i>Area di intervento 3.3 “Città e insediamenti sostenibili e inclusivi”</i></p> <p><i>3.3.1. Ridurre e azzerare il consumo di suolo</i></p>	<p>La previsione di tracciati in sicurezza per gli utenti richiede la realizzazione dei percorsi in sede propria a lato delle viabilità esistenti, nel caso in cui la cui sezione stradale non permetta di ospitare lo spazio minimo da dedicare alla ciclabile.</p> <p>In tali casi è prevedibile un consumo di suolo, ove presente, anche nel caso in cui a lato strada vi siano elementi idrografici e/o irrigui, che dovranno essere necessariamente spostati a lato del percorso ciclabile. E' pertanto fondamentale in sede di progettazione ponderare attentamente la disponibilità di percorsi esistenti (poderali e capezzagne) da utilizzare in prossimità, in sostituzione del tratto di tracciato identificato dal Piano.</p>
<p><i>Area di intervento 3.4</i></p> <p><i>“Infrastrutture e mobilità”</i></p> <p><i>3.4.2. Promuovere la mobilità sostenibile</i></p>	<p>Il PSMC risponde direttamente all'obiettivo, correlandosi non solo ai tracciati di interesse nazionale e regionale riconosciuti dal Piano Regionale della Mobilità Ciclabile (PRMC), ma relazionandosi anche alle ciclabili sia esistenti e proposte dagli enti locali, sia previste dalle province delle regioni contermini.</p> <p>La rete di Piano, dunque, integra e completa il sistema ciclabile complessivo presente e previsto interessando il territorio provinciale.</p>
<p><i>Area di intervento 3.5 “Patrimonio culturale e turismo”</i></p> <p><i>3.5.2. Promuovere il turismo sostenibile</i></p>	<p>Il PSMC persegue l'obiettivo, integrando nuovi percorsi funzionali ad un turismo “sostenibile” alla dotazione attuale e previsionale di ciclabili di rilievo locale e sovralocale.</p> <p>I tracciati di Piano si integrano, inoltre, in modo funzionale ai percorsi ciclopeditoni di livello nazionale e regionale, contribuendo al miglioramento dell'attrattività anche di zone che oggi hanno una minore affluenza turistica.</p>

Analisi di coerenza del PSMC con gli obiettivi di sostenibilità assunti: Macroarea 5 “Sistema eco-paesistico, adattamento ai cambiamenti climatici, agricoltura” della SRSvS.

Obiettivo ambientale	Relazioni tra PSMC e obiettivo
<p><i>Area di intervento 5.1 “Resilienza e adattamento al cambiamento climatico”</i></p> <p><i>5.1.1. Integrare le logiche dell'adattamento nelle politiche regionali e locali e sviluppare una sinergia con le azioni di mitigazione</i></p>	<p>Le azioni di PSMC, rappresentate da percorsi per lo spostamento in bici (e a piedi) nel territorio provinciale, concorrono all'attuazione delle politiche regionali in materia di capacità di adattamento ai cambiamenti climatici del territorio, sviluppando infrastrutture in grado di contribuire al benessere della popolazione umana, al turismo e alla conoscenza di ambiti di interesse per la biodiversità.</p>
<p><i>Area di intervento 5.2 “Qualità dell'aria”</i></p> <p><i>5.2.1. Ridurre le emissioni e le concentrazioni in atmosfera del particolato e degli altri inquinanti</i></p>	<p>vd. considerazioni per <i>Area di intervento 1.3 “Salute e benessere”</i> - <i>Obiettivo 1.3.2. Ridurre i fattori di rischio esogeni alla salute</i></p>
<p><i>Area di intervento 5.3 “Tutela del suolo”</i></p>	<p>vd. considerazioni per <i>Area di intervento 3.3 “Città e insediamenti sostenibili e inclusivi”</i> - <i>Obiettivo 3.3.1. Ridurre e azzerare il consumo di suolo</i></p>

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

Obiettivo ambientale	Relazioni tra PSMC e obiettivo
<p><i>Area di intervento 5.4 “Qualità delle acque. Fiumi, laghi e acque sotterranee”</i></p> <p><i>5.4.2. Recuperare lo spazio vitale e le condizioni di naturalità dei corpi idrici</i></p>	<p>Alcuni tracciati di PSMC sono previsti a lato di viabilità lambite da corsi d’acqua caratterizzati da ecosistemi vegetazionali di ripa e retroripariali.</p> <p>Per tutti i casi individuati sono state proposte alternative di tracciato che permetterebbero di evitare i casi di interferenza, permettendo il rispetto dell’obiettivo di riferimento.</p>
<p><i>Area di intervento 5.5 “Biodiversità e aree protette”</i></p> <p><i>5.5.1. Migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie Natura 2000</i></p>	<p>I tracciati di PSMC non attendono interferenze con Habitat e habitat di Specie di interesse comunitario.</p> <p>Per i casi di potenziale interferenza con altri ecosistemi naturali / seminaturali, sono state definite specifiche misure di compatibilità, anche alternative, da assumersi nella fase di definizione di dettaglio dei percorsi e delle opere.</p>
<p><i>Area di intervento 5.5 “Biodiversità e aree protette”</i></p> <p><i>5.5.2. Contrastare la frammentazione territoriale e completare la rete ecologica regionale</i></p>	<p>I tracciati di PSMC sono pressoché tutti previsti lungo viabilità e percorsi esistenti e non attendono opere in grado di rappresentare elemento di frammentazione ecologica, salvo i tratti che potrebbero generare l’interruzione o l’alterazione di ecosistemi vegetazionali esistenti, rispetto cui sono state fornite misure di compatibilità, anche alternative, per la successiva fase di definizione progettuale.</p>
<p><i>Area di intervento 5.5 “Biodiversità e aree protette”</i></p> <p><i>5.5.3. Contrastare la diffusione delle specie aliene</i></p>	<p>Nella fase di cantiere delle opere dei tracciati, una non corretta gestione delle aree occupate potrebbe generare condizioni favorevoli allo sviluppo di specie vegetali esotiche.</p> <p>In ragione di ciò sono state definite misure di contenimento e di controllo.</p>
<p><i>Area di intervento 5.8 “Cura e valorizzazione del paesaggio”</i></p> <p><i>5.8.1. Riconoscere le differenti caratterizzazioni dei paesaggi lombardi e i fattori di pressione</i></p>	<p>Il PSMC introduce tracciati funzionali al completamento della rete di fruizione e di conoscenza riconosciuta a livello locale e sovralocale.</p>
<p><i>Area di intervento 5.8 “Cura e valorizzazione del paesaggio”</i></p> <p><i>5.8.2. Promuovere la progettazione integrata delle infrastrutture verdi sia negli ambiti urbanizzati sia nei territori agricoli e naturali</i></p>	<p>Il PSMC concorre al perseguimento dell’obiettivo rafforzando la fruizione degli spazi aperti e del relativo paesaggio caratterizzante, connettendo al contempo zone urbane distanti ed elementi di interesse storico in esse contenuti.</p>

Nella fase di definizione dell’ambito di potenziale influenza ambientale del PSMC, sono stati individuati i seguenti rischi potenziali correlabili alle scelte dei nuovi percorsi ciclabili:

- alterazione e/o perdita di ecosistemi e dei servizi da essi forniti, in riferimento alla previsione di tracciati e connesse trasformazioni eventualmente all’esterno di percorsi esistenti, di qualsiasi natura, e/o in modo non attento al rispetto degli elementi morfologici ed ecostrutturali presenti nel territorio e delle funzioni da essi svolti;
- esposizione degli utenti della rete a possibili condizioni di rischio, sia per eventuale promiscuità di utilizzo dei percorsi (pedoni e ciclisti), sia per potenziale coincidenza o stretta attiguità della rete ciclistica a viabilità stradali e/o ambiti caratterizzati da particolari condizioni di fragilità.

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

Per l'analisi degli effetti ambientali sono stati verificati i singoli percorsi proposti dal PSMC, nello specifico i tratti *“in progetto”* dei tracciati di livello provinciale rappresentati nella Tavola 8 del Piano.

I tracciati in progetto sono stati previsti dal Piano pressoché tutti lungo strade, poderali, sentieri e capezzagne, ad eccezione di alcuni tratti non corrispondenti a percorsi esistenti.

Inoltre, alcuni percorsi esistenti lungo cui sono proposti gli assi ciclabili sono affiancati da elementi morfologici e strutturali che caratterizzano lo stato ecosistemico e paesaggistico dei luoghi.

Pertanto, sono stati identificati i tratti di progetto che per localizzazione potrebbero attendere, in fase realizzativa o di successivo esercizio, potenziali condizioni riferibili ai rischi sopra in elenco.

Per tali tratti sono state indicate misure di compatibilità ambientale, tra cui anche soluzioni alternative di tracciato da assumersi per le successive fasi di definizione puntuale e di progettazione dei percorsi ciclabili.

I tratti oggetto di osservazione ambientale e di suggerimento di compatibilità ambientale sono stati indicati in specifici estratti cartografici della Tavola 8 riportati nel Rapporto Ambientale.

CONSIDERATI:

- le *“misure di compatibilità ambientale”* e le *“proposte alternative per la fase attuativa”* indicate al Par. 6.2 del Rapporto Ambientale;
- le *“misure di compatibilità ambientale complessive”* indicate al Cap. 7 del Rapporto Ambientale;
- le *“Condizioni d'obbligo”* indicate per lo Screening di Incidenza del PSMC;
- le misure di Monitoraggio Ambientale definito in sede di Rapporto Ambientale;

TENUTO CONTO:

- dei pareri e contributi pervenuti in merito alla proposta di PSMC;

ACQUISITO:

- il Decreto n. 13175 del 26/09/2025 di Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi - *Unità Organizzativa Parchi, Biodiversità e Sistema delle conoscenze*, su richiesta trasmessa dalla Provincia di Pavia il 31.7.2025, il quale esprime parere di Screening di Incidenza, con le seguenti indicazioni *“non può determinare incidenza significativa, ovvero non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 né della Rete Ecologica Regionale”*;

per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., **PARERE MOTIVATO POSITIVO** circa la proposta del Piano Strategico della Mobilità Ciclistica (PSMC) della Provincia di Pavia, a condizione che:
 - a. siano integrate e sviluppate nel PSMC, prima della relativa approvazione, le misure di compatibilità ambientale definite nel Par. 6.2 e nel Cap. 7 del Rapporto Ambientale;



SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale - 80000030181

- b. siano integrate e sviluppate nel PSMC, prima della relativa approvazione, le Condizioni d'obbligo definite nello Screening di Incidenza e le ulteriori indicazioni formulate dall'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;
2. di stabilire che gli esiti del presente Parere siano tenuti in considerazione nella Dichiarazione di Sintesi e che siano menzionati nell'atto di adozione del PSMC;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente per gli adempimenti di competenza, tra cui la pubblicazione sul sito web provinciale e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Pavia, lì 30/09/2025

Autorità Competente per la VAS

Settore Servizi per l'Impiego e Affari Istituzionali della Provincia di Pavia

f.to dott.ssa Elisabetta Pozzi